



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
VIII Commissione Consiliare Permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrato n.70

IX Legislatura

09 aprile 2015

**RESOCONTO INTEGRALE
DELL'AUDIZIONE DELL'VIII
COMMISSIONE DEL 09 MARZO 2015**

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
CARMINE MOCERINO**

La seduta ha inizio alle ore 10,50

Oggetto: "Problematiche inerenti i lavoratori del soppresso Consorzio di Bonifica della Valle Telesina".

Assistono ai lavori il Dirigente dott. Alfredo Aurilio e la funzionaria Maria Rosaria Cenni.

PRESIDENTE (Mocerino): Buongiorno a tutti. Chiedo scusa per il ritardo con il quale diamo inizio a quest'audizione, purtroppo degli imprevisti mi hanno costretto a giungere in ritardo.

Credo sia noto a tutti il motivo per cui teniamo quest'audizione che specifico riguarda le problematiche inerenti i lavoratori del soppresso Consorzio di Bonifica della Valle Telesina. Trattasi di una tematica già nota per le sue annose problematiche, tentiamo di fare qualche passo in avanti nell'ambito delle competenze e dei poteri di questa Commissione.

CECERE, FILBI U.I.L.: Siamo stupiti per la sensibilità che questa Commissione e questa Presidenza continua ad avere rispetto a questa problematica, così come ringraziamo l'onorevole Abbate che è anch'essa tra le persone che hanno chiesto nuovamente e con forza una nuova audizione questa mattina, la ringraziamo per il prosieguo del suo impegno, a differenza di tante altre forze politiche regionali.

Ci stupisce, a meno che non mi confonda, l'assenza del Dirigente del settore Agricoltura della Giunta regionale o

comunque di persona delegata dall'Assessore Nugnes. L'ultima volta che ci siamo visti in Commissione abbiamo avuto un ampio dialogo con il Settore regionale preposto, laddove c'erano state dettagliate le cose fatte e le cose in itinere e c'erano state prospettate strade assolutamente percorribili per una soluzione definitiva di quest'annosa questione. Il fatto che non possiamo interloquire con il Settore Agricoltura ci preoccupa fortemente.

Siamo al corrente di una delibera o di una bozza di delibera che ha una collocazione silenziosa, non esposta, non aperta, non ufficiale che ci riguarda e di cui vorremmo conoscere i contenuti al di là delle cose che si mormorano e della positività a cui si ammicca. Siamo fortemente convinti, dopo decenni, di avere il diritto di conoscere quali sono gli atti posti in essere da questa Giunta in ordine alla questione che ci affligge.

Credo che questa, come sempre, sia un'occasione preziosa per poter fare il punto della situazione che non vuol dire continuare a piangerci addosso rispetto alle cose non fatte e non vuol dire continuare a tremare per quello che probabilmente non si farà. Sicuramente il Presidente è al corrente, molto più di noi, di quello che il Governo regionale è riuscito a fare in questi mesi in cui non ci siamo incontrati.

Siamo qui per conoscere, dalla viva voce del Presidente, la sua reale conoscenza delle cose e riservarci, successivamente a quest'esposizione, un altro momento di intervento per poterci capire meglio.

PRESIDENTE (Mocerino): Ci ha raggiunti e salutiamo la collega Lucia Esposito.

VALLE, FLAI C.G.I.L.: Faccio miei i ringraziamenti a tutti e all'attenzione che questa Commissione sta dando alla problematica del Consorzio.

Questa mattina, mentre venivo a Napoli, riflettevo sul senso della Commissione di



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
VIII Commissione Consiliare Permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrato n.70

IX Legislatura

09 aprile 2015

questa mattina e sull'occasione che abbiamo nuovamente per discutere di questa problematica. Dall'altro lato pensavo: andiamo a Napoli, però, la Regione ci ha fatto sapere che ha risolto il problema. A scanso da ogni vena polemica, leggo questa notizia: "La Giunta Caldoro ha scritto la parola fine alla situazione di stallo che va avanti da 14 anni per i 13 dipendenti del Consorzio di Bonifica Valle Telesina che dal 2001 è in gestione liquidatoria".

Queste affermazioni sono state pronunciate in nome e per conto del Presidente della Regione. Sinceramente fare la discussione sulle problematiche non è una cosa che mi appassiona e non ci tengo, penso che questa mattina ci dovete illustrare come, quando e in che modo – rispetto alle cose che la Regione ha detto – passeranno questi lavoratori nel Consorzio Sannio Alifano.

Mi dispiace dirlo, ma se è vero questo abbiamo risolto un problema che si poteva risolvere molto prima ed è stato risolto dopo 14 anni. Mi chiedo: perché non l'abbiamo risolto prima?

Oddio, meglio tardi che mai, ma chi ha pagato sono stati i lavoratori che sono stati 14 anni in queste condizioni.

La Regione se questa mattina, con la vostra presenza, non ci illustra come, quando e in che modo passeranno i lavoratori rispetto a questa delibera che non ho motivo di dubitare dell'esistenza, visto che c'è stato un comunicato stampa ufficiale da parte della Regione. Sarebbe diversamente un atto di sciacallaggio! Scusatemi se utilizzo queste parole.

Non più di un mese fa ci siamo visti nell'altro ufficio con il dottor Massaro, con l'Avvocatura della Regione Campania, con il Presidente del Consorzio di Bonifica, c'era anche il Commissario Catenacci e l'incontro aveva per oggetto l'individuazione delle strade percorribili entro, se non erro, il 15 aprile per il passaggio di questi lavoratori,

così come richiesto dal Tar. All'atto della sottoscrizione di un verbale di incontro in cui avevamo soltanto verbalizzato ciò che era stato detto il Presidente del Consorzio di Bonifica Sannio Alifano abbandona il tavolo, di fatto di quella riunione non c'è stato più seguito, non c'è stata più traccia e a distanza di 20 giorni assistiamo che la Regione Campania ha fatto la delibera sull'argomento.

Fateci vedere la delibera, diteci quando questi lavoratori passeranno, altrimenti – non mi fraintenda – metteremo in piedi delle azioni pesanti. Giocare sulla pelle dei lavoratori e, alla vigilia di Pasqua, dire che è stato risolto il problema e questi lavoratori passeranno al Consorzio, se non è vero, non sembra una cosa dignitosa e civile! Poi ci riserviamo di intervenire nuovamente.

CATENACCI, Commissario Consorzio di Bonifica: Per quanto riguarda questa vicenda, anche nelle precedenti audizioni, ho riferito la posizione dell'ente che è stata riassunta dai sindacalisti. A maggio del 2002 inizia quest'odissea, è una situazione particolare, la ricordo perché all'epoca ero ancora Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale On. Antonio Bassolino e ricordo che proprio questa delibera l'ho messa a disposizione degli uffici regionali, avanzavo delle riserve sul fatto che non poteva contestualmente operarsi nel modo che era stata indicata. Si è provveduto ad andare avanti, da ultimo abbiamo avuto due comunicazioni da parte della Regione, una relativa a questa deliberazione che dovrebbe iniziare il percorso di trasferimento del personale del Consorzio di Bonifica nell'altro Consorzio di Bonifica, quello del Sannio Alifano, la relativa delibera all'ultima verifica che ho fatto questa mattina, senza avere la certezza di dare un'informazione precisa, non è che sia passata in Giunta, ma è nel circuito della Segreteria della Giunta, deve



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
VIII Commissione Consiliare Permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrato n.70

IX Legislatura

09 aprile 2015

fare i vari passaggi per poi essere discussa in Giunta. Non credo che sia stata ancora discussa!

Non conosco il contenuto della deliberazione, ma devo ritenere che si muove sui presupposti che erano stati previsti e devo sperare che preveda che per quanto riguarda il consorzio Sannio Alifano che fece una serie di osservazioni, siano stati forniti chiarimenti sull'argomento.

L'altra comunicazione che rende più drammatico il tutto è quella relativa al fatto che il personale del consorzio è senza retribuzione, ha un arretrato di ben 27 mensilità, è una cosa assurda. Raschiando i capitoli di bilancio è stata individuata una somma di 44 mila euro che servirà a pagare poco più di una mensilità, anche su questi 44 mila euro ci sono difficoltà tra i vari uffici regionali, alcune fondate perché se ci sono pignoramenti, chiaramente, ci sono difficoltà.

Il Consorzio, dal 31 marzo scorso, si trova privo della collaborazione del direttore amministrativo per cui ci sono io come Commissario e c'è il personale, tutto quanto c'è da fare è stato predisposto anche perché il personale – amministrativamente parlando – potrebbe trovarsi sulla soglia di avere qualche problema perché è mortificante la situazione di stare 12 anni ad avere quest'impatto con le stesse carte, con le stesse cose e con la conseguenza che la situazione si appesantisce perché il fisco e non solo hanno iniziato delle azioni giudiziarie nei confronti del consorzio ed anche dell'amministratore. Personalmente sono invitato a pagare delle somme per periodi che non erano neanche lontanamente nelle previsioni di essere dirigente Commissario del consorzio, lo sono dal febbraio 2012 e condivido con il personale questa situazione. Questa è la situazione assurda nella quale ci dibattiamo. Sull'argomento ho rappresentato in più riprese alla Presidenza della Giunta ed

all'Assessorato all'agricoltura la situazione, mi permisi – sulla base della precedente esperienza – di far presente che questi problemi si affrontano avendo tutti i soggetti interessati intorno ad un tavolo, per cui, nel momento che uno di questi fa un'osservazione, già c'è quello che è tenuto a dare una risposta, quindi, non si entra in un circuito infernale. Non ho mai visto altre riunioni dello stesso tipo, il Presidente convocò presso la Presidenza della Giunta regionale gli Assessori interessati della Agricoltura e delle Finanze, i Capidipartimento interessati, i Direttori generali interessati e in quella riunione si definì un percorso che sembra stia avendo la conclusione in questi atti enunciati prima. Speriamo che sia così, altrimenti, la situazione è insostenibile per il personale. Ci sono conseguenze sotto il profilo di responsabilità, l'ho fatto presente in una nota che ho mandato al Presidente Caldoro, all'Assessore Nugnes ed a tutte le persone interessate dove sottolineo che la situazione che è venuta a determinarsi è contraria ad ogni norma di legge e causativa di correlate responsabilità.

Più che dire questo non posso fare se non di sperare che questa deliberazione che è stata predisposta vada velocemente a compimento.

ABITABILE, FILBI U.I.L.: Ringrazio il Presidente Mocerino, la Consigliera Abbate, nonché la Consigliera Esposito Lucia. Non conosco i contenuti della delibera, penso che sia stata approvata perché era un passo propedeutico a quello che aveva ordinato la sentenza della Corte Costituzionale, in effetti, il 15 aprile – tra 6 giorni – vi sarà il giudizio di merito da parte del Tar circa il trasferimento dei dipendenti del soppresso Consorzio di Bonifica Valle Telesina al Consorzio Sannio Alifano. Cosa dirà il Tar e cosa, in effetti, adotterà la figura del Presidente del Consorzio del Sannio



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
VIII Commissione Consiliare Permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrato n.70

IX Legislatura

09 aprile 2015

Alifano nella persona del professor Pietro Andrea Cappella, cioè, se la delibera è stata fatta ad hoc seguendo i dettami della Corte Costituzionale, se il Tar deciderà questo, se vi sarà ostinazione da parte del Presidente del Sannio Alifano; chiedo: perché non chiedere il commissariamento in modo da porre fine a questa storia?

Lo si invita e non viene, quindi già si presume che possa non ottemperare. Chiedo al Presidente e a tutti coloro che ci hanno seguito in questa lunga strada – onorevole Abbate, onorevole Esposito Lucia, onorevole Lonardo e l'attuale Assessore regionale Fucci – di dare atto, qualora il Presidente del Sannio Alifano non adempisse alle ordinanze del Tar, di commissariare l'ente.

IATOMASI, C.I.S.L.: Vorrei ascoltare la lettura della delibera e dopo discutiamo, per adesso non c'è niente di conclusivo. Magari potremmo continuare la discussione dopo la lettura della delibera della Giunta regionale.

PRESIDENTE (Mocerino): Credo che sia il caso di rimettere ordine nelle cose che ci siamo detti e, soprattutto, parlare come sempre il linguaggio della verità che ha contraddistinto e contraddistingue il nostro lavoro quotidiano.

Non credo sia superfluo sottolineare che come tutte le altre audizioni, anche questa volta, l'Assessorato è stato informato per tempo e nelle modalità giuste. Ci coglie e mi coglie di sorpresa l'assenza di qualche esponente dell'Assessorato all'agricoltura, che pur si è fatto vivo attraverso l'invio di una documentazione che è in nostro possesso e che è agli atti, tra questa documentazione c'è anche quella che non possiamo definire diversamente se non di una bozza di delibera della Giunta regionale, quindi non è il nulla che vi era prima!

Il testo lo possiamo leggere tranquillamente, c'è stato trasmesso dall'Assessorato all'Agricoltura, è un atto che può essere portato a conoscenza di tutti.

Bene dice il Commissario dottor Catenacci quando dice che l'iter non è concluso, le sue informazioni sono identiche alle mie, non so se sono quelle giuste, ma sono identiche a quelle che abbiamo noi, nella fattispecie mancherebbe soltanto il visto dell'Assessore regionale alle Finanze. Credo che l'azione di questa Commissione, di tutti quanti noi, ha portato a qualche risultato, perché quell'azione di stimolo e di pungolo che abbiamo messo in atto in questi mesi e questa mattina ne è l'ennesima prova, perché le colleghe ci hanno tenuto fortemente a fare quest'audizione che credo possa continuare a servire a qualcosa.

È chiaro che attendiamo il contributo delle due colleghe Consigliere, ma credo che non possiamo fare altro che continuare su questa strada velocizzando al massimo i tempi, non vorrei illudermi, ma credo che siamo in dirittura d'arrivo su questa faccenda, d'altronde c'è stata anche una presa di posizione pubblica da parte della Giunta regionale, mi riuscirebbe difficile anche se ne abbiamo viste tante, ed il dottor Catenacci più di noi, ma le notizie che abbiamo non vanno nella direzione negativa.

VALLE, FLAI C.G.I.L.: Mi scuso del tono, la mia non vuole essere mancanza di rispetto nei confronti della Commissione e del Presidente, purtroppo vivo questa drammatica situazione e stando a contatto con i lavoratori ho voluto portare sul tavolo questa tensione.

Niente di strano che la Commissione si impegni a rivederci nell'arco di pochi giorni, visto che l'iter è quasi alla conclusione.

ABBATE: Presidente, devo dire che vivo quest'audizione con un pizzico di



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
VIII Commissione Consiliare Permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrato n.70

IX Legislatura

09 aprile 2015

imbarazzo. Qualche tempo fa sollecitai l'audizione, poi c'è stato un aggiornamento del quale ti ringrazio perché ero malata, successivamente, nell'immediatezza della Pasqua uscì un annuncio con toni abbastanza roboanti in ordine ad una delibera approvata in Giunta per il trasferimento di tutto il personale del disciolto Consorzio presso il Consorzio Sannio Alifano.

Mi limitai a sottolineare la scansione temporale sospetta, però, me ne rallegrai al punto tale che dissi: "Visto che tutto è risolto, lasciamo perdere, forse può apparire una forzatura, può apparire sospetta la tentazione di ancora valutare, fare approfondimenti". Poi mi sono detta che a questo punto avremo sicuramente in audizione l'Assessorato regionale all'agricoltura o comunque un ufficio regionale della Giunta in grado di spiegare i contenuti e i passaggi di una delibera approvata in Giunta, per questo ho detto di tenere l'audizione, perché è importante anche alla luce dei tempi giurassici, dell'odissea trascorsa in attesa di qualcosa, almeno se c'è qualcuno dell'Assessorato in grado di esplicitare i passaggi ben venga. Purtroppo oggi non c'è!

C'è una bozza di delibera, per quale ragione non venire a questo tavolo e venire incontro anche alle esigenze legittime e giuste di tante persone che aspettano da 14 anni. Quando il Commissario Catenacci parla di 27 mensilità arretrate non riesco nemmeno a quantificare il disagio che può portare ad avere 27 mensilità arretrate.

Quale occasione migliore per un Assessorato che ha fatto una delibera, l'ha proposta, venire qui a spiegarcene le ragioni ed i contenuti?

La cosa mi lascia amareggiata perché quando nella narrativa della bozza, com'è giusto che sia, si fa riferimento ad un passaggio, il punto 2 della sentenza 202 del 2014, la famosa sentenza di luglio, di cui

avevamo già parlato della precedente audizione di cui questa rappresenta un aggiornamento, la Giunta riferisce che la sentenza contiene un punto che consente di stabilire il per percorso distinguendolo in due scansioni temporali: l'applicazione e il trasferimento del personale e il secondo passaggio volto a definire l'assetto istituzionale del Consorzio Sannio Alifano alla luce del riassorbimento del personale.

Il passaggio della sentenza della Corte Costituzionale, com'è precisato nella narrativa della bozza di delibera, dice: "Mentre la prima fase presentava un carattere di immediata attuazione", dov'è l'immediata attuazione? È da luglio 2014 che è stata partorita la sentenza della Corte Costituzionale della quale si attendeva l'ottemperanza. Non accade, ma confido che ciò accada.

Il commissario Catenacci fa un giusto riferimento ad uno sgarbo istituzionale, non è possibile che questo tavolo non sia partecipato da tutti, lasciando perdere la dirigenza regionale e l'assessorato, ma i portatori di interessi sono anche altri. Vorrei chiedere al Consorzio Sannio Alifano, dal momento che il secondo passaggio comprende la funzionalizzazione del Sannio Alifano in funzione del riassorbimento dei lavoratori, quindi, la definizione di un nuovo Piano Organizzazione Variabile; è stato predisposto questo nuovo POV? A me risulta che ci sia un POV vecchio di 10 anni. Questo passaggio rimane sempre monco. Se non c'è la funzionalizzazione del Consorzio Sannio Alifano in funzione dell'assorbimento dei lavoratori del disciolto consorzio, non si può perfezionare questo passaggio.

Spero che all'audizione che seguirà sarà presente il Commissario del Consorzio Sannio Alifano per dare conto del fatto che si è proceduto all'aggiornamento del POV. Lasciamo perdere il visto dell'Assessore regionale Giancane sul quale credo e



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
VIII Commissione Consiliare Permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrato n.70

IX Legislatura

09 aprile 2015

confido che non ci siano problemi perché la posta in bilancio per i lavoratori è stata fissata nella legge del lontano 2012, figuriamoci quanto siamo in ritardo, piuttosto, mi preoccupano le resistenze del Consorzio Sannio Alifano e la mancata predisposizione del POV, se poi aggiungiamo – sarà materia di ulteriore audizione – che il Consorzio Sannio Alifano perdura in un comportamento che non saprei come definire, poi risulta che ci sono assunzioni a tempo indeterminato. Ma vogliamo scherzare?!

Ritenevo che l'audizione potesse essere superata dalla bontà degli atti posti in essere dalla Giunta e voglio ancora ritenerlo perché confido che ciò accada a strettissimo giro. Mi dispiace fortemente che non sia presente l'Assessorato all'agricoltura a dare spiegazioni dei ritardi di una bozza di delibera o comunque a spiegare i contenuti della stessa delibera.

ESPOSITO: Ringrazio il Presidente e la collega Abbate, per aver seguito questa vicenda con grande attenzione, con l'attenzione che merita un problema che si trascina da così tanti anni.

Ho da aggiungere poco a quello che è stato detto se non che credo sia utile riaggiornarci per capire se questa delibera davvero sarà approvata, è vero che nella forma di bozza non è utile alla soluzione del problema ed è vero altresì che da qui a qualche giorno la stessa Giunta regionale non sarà più nelle condizioni di approvare atti di straordinaria amministrazione e, credo di poter dire che questo non rientri decisamente nell'ordinaria amministrazione, quindi, questa delibera o conclude il suo percorso entro pochi giorni, entro la metà della prossima settimana, oppure davvero è tutto rinviato ancora di altri mesi inevitabilmente. Tutti ci auguriamo che questo non accada!

Credo che bene abbia fatto il Presidente a convocare, di seguito a quest'audizione

quella relativa alle problematiche del Consorzio Sannio Alifano, mi auguro che a seguire, dalla prossima audizione, possa emergere qualche elemento utile alla discussione che si è fatta relativamente ai dipendenti del soppresso Consorzio della Valle Telesina.

PRESIDENTE (Mocerino): Credo che possiamo convenire sulla proposta pervenuta di aggiornare quest'audizione mantenendola idealmente aperta, non concludendola, prendendo atto di quello che ci siamo detti, prendendo atto del punto della situazione che abbiamo fatto e, formalmente, la chiuderemo nel momento in cui avremo la contezza e la certezza che l'iter di questa bozza di delibera di Giunta regionale si sia concluso positivamente. La seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 11,30

